

[ MANDELLO ]

# Il "Cristo del Lario" veglia sul Moregallo

Posato un crocifisso alto due metri per proteggere i numerosi subacquei che si immergono in zona

**MANDELLO** Da ieri sui fondali del lago, a diciotto metri di profondità, al Moregallo è stato posizionato il «Cristo del Lario». È stato posato nel corso di una cerimonia pubblica e benedetto dal parroco di Abbadia, don Giovanni Villa. Opera dello scultore calolziense Luigi Balossi, il crocifisso (alto un paio di metri), protegge i sub in una zona che purtroppo è stata segnata da più di una tragedia negli ultimi mesi, che ha visto come vittima proprio gli stessi subacquei. A loro spetta il merito di questa iniziativa.

## UN FORTE SIGNIFICATO

«Si è trattato di una bellissima cerimonia - commenta l'assessore alla sicurezza di Mandello, Luciano Fascendini -. Una scelta dei subacquei che condividiamo in pieno». «Il Cristo del Lario continua Fascendini, assessore del Comune di Mandello ma anche sommozzatore dei vigili del fuoco di Como -, ha un forte significato simbolico ed è la prima volta, almeno in Lombardia, che un'iniziativa di questo genere viene messa in porto. Il Cristo del Lario rappresenta per il Lago di Como quello che è il Cristo degli Abissi di San Fruttuoso a Portofino».

## UN'IDEA APPREZZATA

Ci si affida anche a Dio per scongiurare le tante, troppe tragedie che anche al Moregallo si sono verificate negli ultimi anni. Non che questa sia una zona particolarmente insidiosa, semplicemente è frequentata da un così elevato numero di subacquei che gli incidenti possono verificarsi con più frequenza. Parole di Giuseppe Rossi, responsabile del «Gruppo di lavoro» dei sub istituito sotto l'egida del Comune di Mandello per cercare di sensibilizzare gli amanti delle immersioni: «Ma senza nessun divieto», è la linea guida del Gruppo ribadita da Fascendini, che aggiunge: «Un approccio apprezzato anche dalla Provincia di Lecco, tanto che alla cerimonia per la posa dell'opera era presente l'assessore alla protezione civile di Villa Locatelli, Maurizio Corbetta, nonché dalla prefettura. Anche i funzionari del Governo erano presenti e la cosa non può che farmi piacere».

## CENSIMENTO SULLE RIVE

Intanto sulle rive del Moregallo alcuni dei numerosi subacquei che sfidano le acque mandellesi sono stati censiti, grazie all'opera attenta del Gruppo di lavoro, che continuerà anche nelle prossime settimane a monitorare le caratteristiche di coloro che si immergono per aumentare la sicurezza delle loro immersioni. Un'iniziativa che non si ferma qui, tanto che proseguirà in ottobre a Villa Monastero in un convegno organizzato per fare il punto sui dati raccolti.

Beppe Grossi



## UN'IMMERSIONE TRA LE ACQUE

In alto i sub pronti a posare sul fondo del Moregallo il "Cristo del Lario". Si tratta di un crocifisso alto un paio di metri opera dello scultore calolziense Luigi Balossi. A destra proprio l'effigie mentre sta per essere immersa nelle acque mandellesi, dove si vuole proteggerà i numerosi subacquei che abitualmente si immergono sfidando i rischi che questa zona presenta, teatro più volte di episodi drammatici accaduti anche negli ultimi anni.

FOTO CARDINI



## OGGIONO

### Aiutare i disabili vale un bonus per la scuola

**OGGIONO** (p. zuc.) Compito delle vacanze: dare una mano ai meno fortunati. Gli studenti che quest'estate vorranno trascorrere qualche ora in compagnia dei ragazzi disabili assistiti dall'associazione «Striscia gialla» avranno la possibilità di tramutare il proprio impegno in «crediti formativi» per accrescere il curriculum scolastico.

L'insolita campagna di reclutamento - "bonus voti" in cambio di volontariato - viene lanciata da "Striscia gialla". Chi volesse informazioni può contattare il numero 0341/260486.

Il sodalizio assiste i disabili nel centro diurno in località Bersaglio. Il presidente Angelo Ripamonti ha peraltro avuto occasione di sottolineare «l'impegno costante dei volontari che numerosi ruotano rendendo disponibili le proprie capacità ed esperienze per animare con momenti lieti un ambiente familiare». Per ampliare questa grande famiglia di chi già aiuta gli handicappati è stato deciso di guardare oltre la cerchia degli abituati, per lanciare un richiamo a un mondo solitamente tacciato di sprecare il tempo libero nella noia, di vivere nell'egoismo e nell'edonismo. Coinvolgere gli adolescenti e i giovani è un'altra sfida di «Striscia gialla», che si prefigge di far scendere dalle panchine, dai motorini e dai muretto i ragazzi per sperimentare insieme la soddisfazione di sentirsi utili (e finanche indispensabili) per chi ha meno.

Ricordando le parole di Alberto Simone, regista del film «Colpo di Luna», l'associazione fa proprio lo slogan: «L'unica cosa certa è che se niente ti tocca, niente ti può rendere felice» e assicura: «Chi aderirà potrà vivere un'esperienza sorprendente e gratificante». L'associazione già conosce la soddisfazione dell'impegno: dal 2001 negli spazi comunali dove ha sede la Croce Verde è aperto un «servizio di formazione all'autonomia» per le persone disabili medio gravi, denominato «Il Grappolino», che funziona su base per lo più volontaria e da qualche tempo viene gestito proprio da «Striscia Gialla».

## [ CASTELLO BRIANZA ]

# Ufficio tecnico senza personale

Preoccupazione per gli sviluppi a breve termine. Il sindaco minimizza

**CASTELLO BRIANZA** (f.alf.) Brutto colpo per l'amministrazione comunale che fra un paio di settimane rimarrà senza tecnici.

Il titolare dell'ufficio, Paolo Cagliani, così come l'aiuto Alessandro Riva, hanno deciso di abbandonare Castello. Il primo diventerà capo dell'ufficio tecnico di Sirone, mentre il secondo entrerà a far parte dello staff di Annone Brianza. Per rimediare alle inaspettate dimissioni, l'amministrazione guidata dal sindaco Luigia De Ca-

pitani è subito corsa ai ripari.

In fretta e furia ha bandito un concorso per l'assunzione di un tecnico part time. Per la presentazione delle domande c'è tempo fino al 26 luglio, ma in paese sono molti quelli ad essere preoccupati. Il timore è che la mancanza di personale in uno degli uffici chiave possa avere ricadute dirette sui tempi di istruttoria della pratica, a partire da quelle

dei privati. C'è inoltre anche chi osserva che la mancanza di un titola-

re dell'ufficio potrebbe avere ripercussioni sulla tempistica di elaborazione del nuovo piano di governo del territorio. «Non c'è nessun problema - risponde il sindaco - Paolo Cagliani terminerà il preavviso il 25 luglio, tuttavia abbiamo già la sua disponibilità a collaborare con noi sino a settembre. Certo, vederlo andare via dopo dodici anni, dispiace, ma nella vita tutto ha un inizio e una fine». Quanto poi al piano di governo del territorio, la De Capitani assicura che «per quest'anno non avevamo previsto di elaborare il documento. La questione sarà affrontata con calma nel 2009».

[ ■ ]

**De Capitani:**  
«Abbiamo un accordo per coprire l'ufficio fino a settembre»

## [ LA RICORRENZA ]

# Perledo prepara una grande festa per i cento anni di nonna Giovanna



**PERLEDO** Una messa alle 20 nella chiesa del paese, seguita da un rinfresco a cui non mancherà di prendere parte l'intero paese. È questo il programma della grande festa che si prepara per Giovanna Invitti vedova Conca (nella foto), che do-

mani taglierà lo storico traguardo dei cento anni. Nel fine settimana il sindaco Carlo Signorelli ha fatto visita a nonna Giovanna, com'è abitualmente chiamata, consegnandole un attestato e portando il saluto della comunità. Nata in frazione Bologna, Giovanna Invitti

andò ad abitare a Perledo centro dopo il matrimonio che venne celebrato il 13 novembre del 1930. Madre di cinque figli, Eugenio, Teresa, Giovanni, Adele e Mariuccia, per anni nonna Giovanna ha lavorato nel negozio di macelleria del marito.

Rimasta vedova nel 1956, ha comunque trovato la forza di portare avanti la numerosa famiglia, forte anche di un carattere determinato che ancora oggi la contraddistingue. Due delle figlie, Adele e Mariuccia, gestiscono lo storico negozio del paese. Ancora lucida, Giovanna Invitti ama leggere i giornali e può fregiarsi di una salute di ferro che continua ad accompagnarla.



# Maroni

MARONI SNC di Maroni Lorenzo & c.

**BRIDE - TIRANTI - CAPOFUNI - PIEGAFFERRO**  
**VITERIA A DISEGNO E SECONDO NORME UNI-DIN**



Nata nel 1960 come azienda per la finitura di pinze e tenaglie, nel 1964 viene aggiunta la produzione, tramite elettronica, di bulloneria per l'aerospaziale. Dal 1970 l'azienda amplia la propria produzione incrementando sia l'utilizzo di nuova manodopera che di nuove e più moderne attrezzature e puntando sulla soddisfazione della clientela si è ulteriormente specializzata nell'esecuzione di particolari a disegno che produce anche in quantità minime, utilizzando tutti i materiali tipici di questo tipo di produzione. Inoltre progetta premontaggi, confezionamenti e metodi di consegna che facilitano l'installazione e la gestione del magazzino del cliente. L'azienda ha ottenuto la certificazione per proprio sistema di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001/2000.

MARONI SNC di Maroni Lorenzo & c. - PRIMALUNA (LC) Via Molinara, 8 - Tel. 0341.980226  
Fax 0341.981276 - www.maronisnc.com - info@maronisnc.com